

TRIBUNALE DI ISERNIA

**CONCORDATO PREVENTIVO
DR MOTOR COMPANY S.P.A.
n. 3/2013 reg. c.p.**

**RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE
AI SENSI DELL'ART. 172 L.F.**

**INTEGRAZIONE
AL 23.01.2014**

Adunanza dei creditori del 24 gennaio 2014

Giudice delegato: Dott.ssa Valeria Battista

Commissario Giudiziale: Dott. Vincenzo Maddaloni

Ill.mo Signor Giudice delegato,

Signori Creditori,

a pag. 145 della relazione ex art. 172 l. fall., si evidenziava quanto segue:” ... Si evidenzia, infine, che il presente concordato non prevede la suddivisione in classi. Detta suddivisione, com'è noto, non è obbligatoria. Secondo dottrina e giurisprudenza consolidata tale principio non viene minimamente messo in discussione nel caso in cui la proposta concordataria non prevede modalità soddisfattive diverse per i creditori con uguale posizione giuridica.

Diverso è il caso in cui sono proposte modalità di soddisfazione diverse per creditori con uguale posizione giuridica o modalità uguali per creditori con diversa posizione, situazioni per le quali, esistono pareri contrastanti sull'opportunità/necessità di creare apposita classe.

Poiché nel caso di specie la proposta concordataria prevede il pagamento integrale per alcuni creditori chirografari che la società considera “strategici” ai fini del concordato, prevede la postergazione del credito della DR Logistic e prevede un pagamento differenziato dei debiti tributari per interessi e sanzioni ci si rimette alle valutazioni della stessa società sull'opportunità di modificare la domanda e quindi formare apposite classi, nonché alle più sagge valutazioni dell'On.Le Collegio”.

La DR Motor Company S.p.A., alla luce delle osservazioni di cui sopra, ha ritenuto opportuno, come da modifica al Piano rimessa allo scrivente in data 22.01.2014, creare le seguenti classi:

- **Fornitori generici con pagamento previsto al 16%;**
- **Fornitori strategici con pagamento previsto al 100%;**
- **Debiti tributari per interessi e sanzioni con pagamento previsto al 60%.**

In merito al credito postergato della DR Logistic, pari ad €. 1.845.353,40 per sorte capitale e ad €. 34.095,00 per interessi, si concorda con quanto evidenziato, nella modifica al Piano, dall'azienda in merito alle motivazioni per le quali non si ritiene di dover riconoscere il diritto di voto alla DR Logistic.

A tal proposito si precisa che la DR Logistic, con dichiarazione allegata al Piano Industriale e Proposta Concordataria, ha dichiarato di voler postergare il proprio credito accettando che il relativo pagamento avvenga successivamente all'esecuzione del Piano e, quindi, al di fuori dello stesso.

Si ritiene, pertanto, fatta salve diverse valutazioni del G.D., di non poter riconoscere il diritto di voto alla DR Logistic e, conseguentemente, non vi è motivo per la creazione di una classe per detto creditore.

* * * *

Crediti Contestati

Sono da considerarsi contestati i crediti riportati nella tabella che segue:

CREDITI CONTESTATI						
Creditore	Categoria	Priv. / Chirog.	Importo indicato nel Piano	Importo dichiarato dal creditore	Importo indicato dal Commissario	Contestazione
Solidoro Alessandro	Profess.	Privilegio	50.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
CMS Adonnino	Profess.	Privilegio	-	121.000,00	-	121.000,00
CMS Adonnino	Spese	Chirografo	-	4.517,03	-	4.517,03
Avv. Pietro Cavasola	Spese legali da D.I.	Chirografo	-	2.168,00	-	2.168,00
Ferone S.r.l.	Fornitore	Chirografo	-	5.067,48	-	5.067,48
Ferone Giovanni	Fornitore	Strategico	6.856,15	7.893,39	6.856,15	1.037,24
Largo Pietro	Fornitore	Chirografo	12.316,23	21.177,38	12.316,23	8.861,15
Verindplast	Fornitore	Ipotecario	120.993,89	164.605,22	145.228,90	19.376,32
Equitalia Sud - Roma	Debiti Tributari	Privilegio	-	198.240,28	-	198.240,28
Equitalia Sud - Roma	Debiti Tributari	Chirografo	-	415.779,72	-	415.779,72
Equitalia Sud - Molise	Debiti Tributari	Privilegio	-	2.794.613,47	-	2.794.613,47
Equitalia Sud - Molise	Debiti Tributari	Priv. - Int. / Sanz.	-	995.702,86	-	995.702,86
Agenzia delle Entrate	Debiti Tributari	Priv. - Int. / Sanz.	-	-	-	870.809,35
TOTALE CREDITI CONTESTATI						5.487.172,90

In merito a tali crediti si evidenzia quanto segue:

- 1) **Solidoro Alessandro:** nella proposta di concordato viene indicato un debito della DR Motor verso il Dott. Solidoro Alessandro di €. 50.000,00; con dichiarazione di credito, pervenuta in data 13.12.2013, viene richiesta la maggiore somma di €. 100.000,00; l'azienda contesta tale richiesta;
- 2) **CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni:** il credito risulta da D.I. esecutivo, opposto dalla DR Motor, e per il quale pende il relativo giudizio. L'azienda contesta integralmente il credito richiesto;
- 3) **Avv. Pietro Cavasola:** chiede riconoscersi, in suo favore, quanto liquidato a titolo di spese legali, €. 2.168,00, nel D.I. di cui sopra, opposto dalla DR Motor e per il quale pende il relativo giudizio. L'azienda contesta integralmente il credito richiesto;
- 4) **Ferone S.r.l.:** la ditta Ferone S.r.l. chiede riconoscersi il credito di €. 5.067,48 oltre interessi di legge. L'azienda contesta integralmente il credito richiesto;
- 5) **Ferone Giovanni:** vi è contestazione con riferimento alla differenza, pari ad €. 1.037,24, tra quanto riconosciuto dall'azienda e quanto richiesto dal creditore;
- 6) **Largo Pietro:** vi è contestazione con riferimento alla differenza, pari ad €. 8.861,15, tra quanto riconosciuto dall'azienda e quanto richiesto dal creditore;
- 7) **Verindplast S.r.l.:** con dichiarazione di credito del 17.01.2014 comunicava di essere

creditore della maggiore somma, rispetto a quella indicata nel Piano, di €. 164.605,22 di cui €. 121.043,89 per sorte capitale; €. 1.850,00 per spese liquidate nel D.I.; €. 4.094,00 per spese di iscrizione ipotecaria; €. 27.370,65 per interessi di mora dal 28.06.2011 al 20.11.2013; €. 10.246,68 per la relazione notarile, diritti di cancelleria, compenso atto di precetto, compenso procedura esecutiva, domiciliazione, ecc... Con pec del 20.01.2014 lo scrivente ha richiesto la documentazione attestante le spese asseritamente sostenute; ad oggi tale documentazione non è stata rimessa. Lo scrivente Commissario propone, ad oggi, di riconoscere la sorte capitale, gli interessi di mora dal 28.06.2011 al 14.05.2013 quantificati in €. 18.241,01; le spese liquidate in D.I. per €. 1.850,00 fermo restando, per tale somma, la necessità di rimettere il relativo D.I.; le spese di iscrizione ipotecaria in quanto è indubbia l'esistenza dell'ipoteca sugli immobili della DR Motor e l'importo richiesto trova conferma con i costi previsti per l'iscrizione (si paga, infatti, il 2%, a titolo di imposta ipotecaria, dell'importo iscritto - nel caso di specie l'ipoteca è stata iscritta per un importo di €. 200.000,00; l'imposta di bollo €. 59,00 e la tassa ipotecaria di €. 35,00; il tutto per un totale complessivo di €. 4.094,00 come da richiesta). Il tutto per un totale complessivo di €. 145.228,90 con il grado ipotecario; **per la differenza, pari ad €. 19.376,32, il credito è da considerarsi contestato.**

- 8) **Equitalia Sud - Agente della riscossione per la Provincia di Roma:** ha rimesso, in data 19.12.2013, la relativa dichiarazione di credito chiedendo il riconoscimento dell'importo complessivo di €. 4.955.016,42 di cui €. 4.482.170,08 in privilegio ed €. 472.846,34 in chirografo il tutto come da tabella riportata a pag. 99 della relazione ex art. 172 l. fall.; in merito a tale dichiarazione lo scrivente, con riferimento alla cartella n. 900661000 di €. 614.020,00, recupero credito d'imposta anno 2009, nella relazione ex art. 172 l. fall. evidenziava quanto segue: " ... Il Dott. Pilla, a pag. 35 della Sua relazione, da atto, inoltre, dell'esistenza di un'ulteriore cartella n. 97220130153900661 di €. 614.020,00 che, però, non viene inclusa nel totale debito tributario in quanto l'azienda ritiene che tale cartella non sia mai stata notificata. Lo scrivente ha richiesto, a mezzo pec del 30.12.2013, a Equitalia Sud per la Provincia di Roma di rimettere le relate di notifica relative alle cartelle di cui alla dichiarazione di credito ed in particolare con riferimento alla cartella in argomento; ad oggi nessuna documentazione è stata rimessa. Prudenzialmente si ritiene, comunque, di dover inserire tale cartella nell'ambito della debitoria tributaria ...". Si ribadisce che lo scrivente ha rimesso, come da documentazione che si allega alla presente, a Equitalia Sud S.p.A. - Agente della riscossione per la Provincia di Roma

- n. 02 pec, in data 30.12.2013 e 16.01.2014, chiedendo quanto segue:” *Con riferimento alla dichiarazione di credito relativa alla procedura di concordato in oggetto, chiedo rimettersi la documentazione attestante la regolarità delle notifiche effettuate (con particolare riferimento alla cartella n. 97220130153900661) ...”*; **a tale richiesta non è stato dato riscontro alcuno. Tale credito è, pertanto, da considerarsi contestato.**

- 9) **Equitalia Sud - Direzione Regionale del Molise:** ha dichiarato un credito di €. 3.791.359,56 di cui €. 3.790.316,33 in privilegio ed €. 1.043,23 in chirografo; in merito a tale credito si rinvia a quanto indicato nella relazione ex art. 172 l. fall. (vds. pagg. da 98 a 101) e, pertanto, devono considerarsi contestati i debiti portati dalle cartelle di seguito indicate:

Equitalia Sud S.p.A. - Direzione Regionale del Molise					
Cartella	anni	imposta	totale	capitale	int. e sanz.
17205800000	2008	IVA	3.656.356,83	2.697.323,51	942.602,42
		IRES		12.885,96	3.544,94
22939480000	2008	IRAP	133.959,50	84.404,00	49.555,50
Totale generale			3.790.316,33	2.794.613,47	995.702,86

Per le cartelle di cui sopra pende, si ribadisce, ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale di Campobasso. In merito a tale cartelle va detto che le stesse venivano emesse in conseguenza di un diniego, considerato dall'azienda illegittimo, di rateizzazione dell'imposte iscritte a ruolo per l'anno 2008 e non tiene conto dei pagamenti, medio tempore, effettuati dalla DR Motor. La Commissione Tributaria Provinciale di Isernia, con sentenza n. 62/1/12 del 24.04.12 e depositata il 15.05.2012, così disponeva:” ... *Per tutto quanto precede l'operata iscrizione a ruolo va annullata fermo restando il debito d'imposta originariamente comunicato e tenuto conto delle necessarie deduzioni di quanto già eventualmente versato ratealmente a scomputo dello stesso ...”* (vds. sentenza allegata).

Equitalia Sud S.p.A. - per la Provincia di Roma - **sempre con riferimento allo stesso debito d'imposta notificava**, in data 8.03.2013, la cartella di pagamento di seguito riportata:

Equitalia Sud S.p.A. - Agente della riscossione per la Provincia di Roma										
Cartella	anni	imposta	totale	capitale	int. e sanz.	mora	aggio	dir. notifica/ Spese	chirografo	privilegio
3452966000	2008	IRAP	2.947.625,49	63.691,77	40.863,88	494,82	9.454,54	5,88	5,88	114.505,01
		IVA		1.832.851,54	740.332,88	14.239,42	232.868,16			2.820.292,00
		IRES		8.807,00	2.888,44	68,42	1.058,74			12.822,60
TOTALE GENERALE			2.947.625,49	1.905.350,31	784.085,20	14.802,66	243.381,44	5,88	5,88	2.947.619,61

Anche avverso tale cartella veniva tempestivamente promosso ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma trattandosi di imposte già iscritte a ruolo da altro concessionario (vds. ricorso allegato). Detta cartella tiene conto dei versamenti effettuati dall'azienda ed infatti l'iscrizione a ruolo è per la differenza.

Nel piano di concordato, a parere dello scrivente, per ovvie ragioni, deve considerarsi un unico debito d'imposta risultando iniquo ed illegittime dette iscrizione a ruolo (gli stessi debiti d'imposta vengono richiesti per l'intero da entrambe le Agenzie delle Entrate). Appare verosimile ritenere che una delle due cartelle dovrà, necessariamente essere annullata, come già, tra l'altro, ha disposto la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia, con conseguente sgravio.

Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Roma

Un discorso a parte richiede la Direzione Provinciale I di Roma che con comunicazione a mezzo pec del 13.01.2014 e del 15.01.2014 comunicava un credito complessivo di €. 24.188.526,98 di cui €. 7.421.213,09 "certificato da Equitalia Sud S.p.A. per il Lazio ed il Molise" ed €. 16.767.313,89 relativo ad un "*debito erariale non ancora iscritto a ruolo o relativo a ruoli vistati con cartella di pagamento in fase di formazione*".

Con riferimento al credito portato da Equitalia Sud per il Lazio ed il Molise si è già ampiamente riferito nella relazione ex art. 172 l. fall. da pag. 98 a pag. 102 alle quali si rinvia ed anche nella presente relazione integrativa.

Con riferimento al debito tributario in capo all'Agenzia delle Entrate si evidenzia, come già riportato da pag. 102 a 104 della relazione ex art. 172 l. fall., che la somma di €. 6.888.596,36 è relativa ai debiti riportati nella tabella che segue:

Debiti tributari in capo all'Agenzia	
IVA 2010	1.998.920,95
SANZIONI	599.676,79
INTERESSI	51.971,94
Totale	2.650.569,68
IVA 2011	1.648.972,78
SANZIONI	494.691,83
INTERESSI	42.873,29
Totale	2.186.537,90
IVA 2012	569.048,80
SANZIONI	170.714,64
INTERESSI	15.000,00
Totale	754.763,44
IVA 2013	144.008,53
SANZIONI	43.202,56
INTERESSI	3.744,72
Totale	190.955,81
ERARIO C/RITENUTE	742.388,78
SANZIONI	222.716,63
INTERESSI	19.417,73
Totale	984.523,14
RITENUTE AUTONOMI	91.437,70
SANZIONI	27.431,31
INTERESSI	2.377,38
Totale	121.246,39
TOTALE GENERALE AGENZIA	6.888.596,36

L'Agenzia delle Entrate, con riferimento al debito IVA degli anni 2010/2011 e 2012, quantifica un maggiore importo, a titolo di interessi e sanzioni, rispetto a quello riportato nella tabella di cui sopra; il maggiore importo è pari ad €. 870.797,82; l'Agenzia delle Entrate in merito alle sanzioni ed agli interessi precisa che:

- 1) le sanzioni relative alle comunicazioni d'irregolarità sono calcolate al 30% ipotizzando che il pagamento delle connesse imposte avvenga oltre il termine di trenta giorni dalla consegna delle predette comunicazioni;
- 2) gli interessi subiranno una variazione in aumento a seguito dell'iscrizione a ruolo.

In realtà le sanzioni, visto il debito IVA come sopra indicato, non risultano calcolate al 30% ma per un importo superiore e l'Agenzia delle Entrate in detta comunicazione non specifica la metodologia di calcolo adottata non dando la possibilità di verificare la correttezza dello stesso; analogamente dicasi per il calcolo degli interessi.

La differenza tra quanto indicato nel piano, a titolo di interessi e sanzioni, e quanto oggi richiesto dall'Agenzia delle Entrate sempre a tale titolo è pari ad €. 870.797,82 ed è da considerarsi in contestazione.

L'Agenzia delle Entrate di Roma richiede, inoltre, il riconoscimento di ulteriori importi relativi a presunti debiti tributari non ancora accertati dall'Ufficio; in particolare, come già evidenziato nella relazione ex art. 172 l. fall. alla quale, comunque, si rimanda, e nella quale, a pag. 96, si legge: " ... Si evidenzia, inoltre, che in data 21.06.2013 è stato notificato alla DR Motor Company S.p.A. una comunicazione di dichiarazione irregolare n. 2013/13379, anno d'imposta 2010, dell'importo di €. 10.554.355, anch'esso relativo al credito d'imposta utilizzato in compensazione a fronte delle immatricolazioni di determinati veicoli a marchio DR, ai sensi della predetta normativa. Anche in riferimento a tale posizione la Società ha inoltrato richiesta di riesame in autotutela. Ad oggi nessuna risposta è stata comunicata dall'Agenzia delle Entrate competente. In merito a tale problematica l'attestatore, a pag. 111, così scrive: " ... le eventuali sopravvenienze passive fiscali possono impattare anche in modo significativo sulla procedura di concordato in continuità. Invero, nel caso in cui si verificasse la sopravvenienza passiva fiscale derivante dalla comunicazione di irregolarità (Euro 10.554.355), il fondo rischi appostato dalla società DR Motor Company nel piano di concordato non sarebbe sufficiente alla copertura della passività ed a garantire le percentuali di soddisfazione previste per i creditori chirografari (Euro 4.498.157,13). E' opportuno, tuttavia evidenziare che lo sgravio della cartella relativa all'anno 2008 potrebbe, trattandosi di vicende simili, far ipotizzare, un annullamento della comunicazione".

In merito alla cartella relativa all'anno 2008, successivamente sgravata, nella relazione ex art. 172 l. fall., a pag. 95, si legge: " ... È da segnalare che alla Società veniva notificata, da Equitalia Sud S.p.A., su incarico dell'Agenzia delle Entrate di Roma, la cartella di pagamento n. 09720120297119668, non inclusa nei dati sopra riportati, relativa ad una presunta errata compensazione di un credito d'imposta effettuata per l'anno di imposta 2008. Il credito d'imposta utilizzato dalla Società era quello previsto dalla legge 297/2006 (Finanziaria del 2007) che prevedeva, tra l'altro, contributi per l'acquisto di automobili nuove con alimentazione esclusiva, o doppia, a metano o GPL. La Società impugnava la predetta cartella dinanzi alla competente

Commissione Tributaria, nonché formulava richiesta di annullamento in autotutela.

Equitalia Sud S.p.A., in data 24.09.2013, ha comunicato lo sgravio dell'intera cartella come da provv. n. 2013S000000000601527 del 20.09.2013 nonché un importo da rimborsare pari ad €. 29.526,15".

Ad oggi il presunto credito tributario, asseritamente vantato dall'Agenzia delle Entrate, non risulta da atti certi; trattasi di avvisi bonari / avvisi d'irregolarità, in parte ancora in corso di notifica, avversi i quali non è proponibile il ricorso.

In merito a tali avvisi sul sito dell'Agenzia delle Entrate (indirizzo: http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/InCasoDi/Comunicazione+irregolarita/Scheda+Info+comunicazione+irregolarita/Cosa_fare_se/), si legge: " **Attenzione - le comunicazioni al contribuente non contenendo una pretesa tributaria definita, non costituiscono atti impugnabili. Esse, infatti, non sono altro che un mero invito al contribuente a fornire, in via preventiva, elementi chiarificatori delle anomalie riscontrate in sede di liquidazione automatizzata della dichiarazione e non sono, dunque, espressione di un potere autoritativo, in quanto non contengono una pretesa impositiva definitiva e non producono effetti negativi immediati per il destinatario**".

Non può, pertanto, allo stato, neanche parlarsi di credito in contestazione; il credito tributario, ad oggi, non è né certo, né liquido, né esigibile.

* * * *

L'Agenzia delle Entrate, nella nota del 13.01.2014, da atto dell'esistenza, inoltre, di un contenzioso relativo alla cartella n. 05320110001014874 - modello Unico anno d'imposta 2007, di €. 547.174,58, parzialmente sgravata in data 23.01.2013 in seguito a sentenza di 1° grado parzialmente favorevole all'Ufficio.

In merito a tale cartella si allega, alla presente sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Isernia n. 45/1/12 depositata in data 19.06.2012. La cartella è relativa alle sanzioni sul tardivo versamento, in particolare, dell'IVA del mese di novembre e dicembre 2007; la Commissione Tributaria ha ritenuto legittima il ravvedimento operoso effettuato con riferimento all'IVA di dicembre 2007 ed ha ritenuto non dovute le relative sanzioni quantificate dall'Ufficio in €. 322.038,80; ha, invece, ritenuto dovute le sanzioni sul tardivo versamento dell'IVA di novembre 2007 in quanto il ravvedimento sarebbe stato effettuato oltre il termine e, pertanto, resterebbe un debito per sanzioni, al netto dei

versamenti già effettuati dall'azienda, pari ad €. 166.615,38. Sia l'Azienda che l'Agenzia delle Entrate hanno proposto appello a detta sentenza. Allo stato il debito è contestato e, come evidenziato dalla stessa Agenzia delle Entrate, non si può procedere all'esatta quantificazione dello stesso.

* * * *

L'Agenzia delle Entrate contesta, infine, il mancato ricorso alla transazione fiscale facendo riferimento alla Circolare n. 40/E del 18.04.2008.

In merito a tale aspetto è ormai pacifico in giurisprudenza ed in dottrina che il ricorso alla transazione fiscale rappresenta unicamente una facoltà e non un obbligo per l'imprenditore. Con le sentenze del 4 novembre 2011, nn. 22931 e 22932, anche la Corte di Cassazione ha preso posizione in merito alla questione relativa alla obbligatorietà o meno della transazione fiscale nell'ambito del concordato preventivo. Con le predette pronunce viene enunciata, in linea generale, la facoltatività (e quindi l'autonomia) dell'istituto della transazione fiscale nell'ambito del concordato preventivo.

Con tali pronunce i **giudici della Suprema Corte hanno confermato l'orientamento di gran lunga prevalente**, statuendo la **facoltatività della transazione fiscale** nell'ambito del concordato preventivo.

Il contribuente potrà, quindi, presentare una domanda di ammissione al concordato che preveda il pagamento non integrale dei crediti tributari e contributivi senza la necessità di attivare il complesso procedimento disciplinato dall'art. 182-ter l. fall., purché la **falcidia sia conforme alla generale disciplina del pagamento parziale dei crediti privilegiati** prevista dall'art. 160, comma 2, l. fall.

In sostanza, secondo la Corte Suprema, nell'ambito del concordato preventivo non è obbligatorio effettuare la transazione fiscale con l'Agenzia delle Entrate per i debiti erariali.

La Cassazione ha ripreso l'orientamento prevalente nella giurisprudenza di merito; molte decisioni hanno ammesso e omologato delle proposte di concordato che prevedevano la falcidia dei crediti tributari senza far ricorso alla transazione fiscale (App. Firenze 13 aprile 2010; Trib. Bergamo 10 febbraio 2011; Trib. Ravenna 21 gennaio 2011; Trib. Salerno 9 novembre 2010; Trib. La Spezia 2 luglio 2009; Trib. Monza 7 aprile 2009).

La Corte di Appello di Venezia, con sentenza n. n. 3055, depositata il 23.12.2013,

pubblicata su “Il Sole 24 Ore” dell’11.01.2014, ritiene ammissibile il concordato preventivo che prevede una riduzione dell’IVA **se non è stata prevista la transazione fiscale.**

* * * *

Sono, inoltre, da considerarsi contestati i maggiori crediti richiesti dai dipendenti Mattei Alessandro e Sabato Carla come indicato nella modifica al piano rimessa in data 23.01.2014.

In merito alle contestazione di cui sopra ci si rimette, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 176 l. fall., alle valutazioni del Giudice Delegato.

* * * *

Debito Ipotecario della MPS Capital Services Banca per le imprese S.p.A.

In merito al debito ipotecario della MPS Capital Services pari ad €. 5.910.285,58 a pag. 8 punto sub 3) della relazione ex art. 172 l. fall. si evidenzia che il declassamento a chirografario, con pagamento al 16%, del credito ipotecario della MPS è da ricondursi, come indicato a pag. 8 e 54/55 della relazione ex art. 172 l. fall., ad ipoteche di grado superiori rispetto a quella iscritta da MPS. Tali ipoteche di grado superiore sono state concesse in favore di:

- Ipoteca volontaria, del 1° agosto 2002, dell’importo di €. 6.125.000,00 a favore di “BANCA INTESABCI MEDIOCREDITO S.p.A.” e **contro “DR FIN S.p.A.”**, con sede in Macchia d’Isernia, derivante da contratto di finanziamento del 31.07.2002 – rep. 61.182, a rogito del Notaio Agostino Longobardi di Isernia dell’importo di €. 3.500.000,00; per tale finanziamento l’ipoteca risulta iscritta sui seguenti beni della DR Motor Company S.p.A.: catasto fabbricati di Macchia d’Isernia foglio 12 – p.lle 560 e 390; foglio 11 p.lla 978. Alla data dell’8.11.2012 **il residuo debito risulta essere pari ad €. 1.429.389,58** come da atto di precetto che si allega. I beni sui quali grava detta ipoteca, di 1° grado, sono stati valutati dal perito in €. 4.722.300,00.
- Ipoteca volontaria, del 14 aprile 2006, dell’importo di €. 12.000.000,00 a favore di “MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA PER L’IMPRESA S.p.A.” e **contro DR GROUPE S.p.A.**, con sede in Macchia d’Isernia, derivante da contratto di mutuo del 13.04.2006 a rogito del Notaio Sannino di Isernia, rep. 12.354 – racc. n. 950,

dell'importo di €. 6.000.000,00; per tale mutuo l'ipoteca risulta iscritta sui seguenti beni della DR Motor Company S.p.A.: catasto fabbricati del Comune di Macchia d'Isernia foglio 12 - p.lle 560 e 390 e foglio 11 p.lla 978. Alla data del 30.10.2013 **il residuo debito risulta essere pari ad €. 5.671.574,00** come da prospetto della centrale rischi della Banca d'Italia rimesso dall'azienda. I beni sui quali grava detta ipoteca sono stati valutati dal perito in €. 4.722.300,00 (trattasi degli stessi beni sui quali grava l'ipoteca indicata al punto sub 1 - ipoteca di 2° grado).

Trattasi, dunque, di ipoteche nelle quali la DR Motor Company S.p.A. assume la veste di terzo datore; è di tutta evidenza che qualora tali debiti trovino soddisfazione da parte del debitore principale (DR FIN e DR Group) o di eventuali obbligati e/o fidejussori, il credito della MPS, come per legge, salirebbe di grado e verrebbe soddisfatto in via ipotecaria con il ricavato dalla vendita dei beni in argomento e fino a capienza degli stessi.

Il declassamento a rango chirografario è, dunque, prudenziale e non tiene conto della possibilità che il debitore principale soddisfi, volontariamente o esecutivamente, i debiti ipotecari in argomento dei quali, si ribadisce, la DR Motor non riveste la qualifica di obbligato principale.

* * * *

Si riportano, qui di seguito le tabelle riepilogative relative alle varie posizioni debitorie alla luce delle modifiche apportate dalla DR Motor Company S.p.A. (vds. modifiche al piano) ed alla luce delle ulteriori comunicazioni di credito medio tempore pervenute:

Debiti v/so Dipendenti

Creditore	DEBITO		
	TOTALE	IN PRIVILEGIO	IN CHIROGRAFO
Amato Domenico	6.128,20	5.250,70	877,50
Angelino Simone	887,1	887,1	
Antonilli Stefania	17.818,96	17.818,96	
Armenti Simona	17.042,13	17.042,13	
Atella Nicola	25.471,76	25.471,76	
Beltrante Vincenzo	10.334,90	10.334,90	
Benvieni Antonio	13.643,02	13.643,02	

Berardi Emidio	14.075,35	14.075,35	
Berardi Enrico	2.247,94	2.247,94	
Bucci Nicola	3.414,51	3.414,51	
Cancelli Luigi	14.319,15	14.319,15	
Capasso Antonio	8.850,82	8.850,82	
Capocci Stefano	2.397,41	2.397,41	
Capone Alessandro	10.000,00	10.000,00	
Carangi Carmine	5.311,25	5.311,25	
Catapano Emilio	15.823,98	15.823,98	
Centonze Antonio	8.883,55	8.883,55	
Cianfrani Giovanna	21.025,61	21.025,61	
Cianfrani Giuliana	22.611,56	22.611,56	
Cianfrani Piero	13.776,66	13.776,66	
Cinelli Nicola	2.961,91	2.961,91	
Cirillo Ferdinando	2.012,19	2.012,19	
Colicchio Benito	3.593,13	3.593,13	
Cuomo Daniele	18.989,14	18.989,14	
De Gregorio Nicolino	7.504,85	7.504,85	
De Lisi Franco	4.758,00	4.758,00	
De Marco Giovanni	1.308,68	1.308,68	
De Santis Fernando	30.480,20	30.480,20	
De Simone Pasquale	14.116,57	14.116,57	
De Tata Ilaria	7.531,28	7.531,28	
De Vincenzi Federico	7.645,84	7.645,84	
Di Carlo Mario	7.930,31	7.930,31	
Di Dio Alessandro	14.083,97	14.083,97	
Di Gneo Damiano	8.256,31	8.256,31	
Di Lullo Espedito	12.238,43	12.238,43	
Di Nucci Ivano	5.577,77	5.577,77	
Di Risio Massimo	2.129,03	2.129,03	
Di Tore Massimo	22.087,88	22.087,88	
Esposito Filippo	4.193,21	4.193,21	
Fabbri Luciano	24.911,48	24.911,48	
Fasano Antonio	1.481,00	1.481,00	
Finizio Alessandro	55.291,57	55.291,57	
Fosco Domenico	10.160,36	10.160,36	
Franceschelli Gaetano	19.082,75	19.082,75	
Frangione Adriano	11.666,28	11.666,28	

Fuschino Hector	16.835,88	16.835,88	
Gattuccio Giacomo	15.823,73	15.823,73	
Giannotti Elisabetta	4.418,00	4.418,00	
Giusti Serena	11.463,66	11.463,66	
Guarini Alessandra	8.460,76	8.460,76	
Guerini Silvia	14.410,67	14.410,67	
Iannetta Federico	3.031,23	3.031,23	
Laurenzo Aurelio	15.487,88	15.487,88	
Leanza Francesca	2.266,38	2.266,38	
Leone Anna Maria	11.990,61	11.990,61	
Lerice Alessandra	10.469,85	10.469,85	
Lo Schiavo Francesco	5.021,75	5.021,75	
Lombardi Sandro	2.854,19	2.854,19	
Lombardozzi Feliciano	9.799,73	9.799,73	
Longhin Gulatiero	17.549,17	17.549,17	
Lucenteforte Antonio	6.196,34	6.196,34	
Mainardi Alessandro	17.177,08	17.177,08	
Manzo Antonio	2.016,94	2.016,94	
Marcantuono Antonio	6.900,00	6.900,00	
Marra Mario	5.156,12	5.156,12	
Mastroianni Giuseppe	19.167,59	19.167,59	
Masucci Vincenzo	8.852,26	8.852,26	
Mattei Alessandro	90.945,21	90.945,21	0,00
Matticoli Barontino	6.360,58	6.360,58	
Matticoli Piero	2.440,00	2.440,00	
Melo Giuseppe	2.085,17	2.085,17	
Molisso Daniele	7.069,39	7.069,39	
Montella Clodio	10.741,94	10.741,94	
Petrarca Giuseppe	6.185,86	6.185,86	
Petrino Gerardo	11.577,53	11.577,53	
Pietrangelo Lucilla	19.329,63	19.329,63	
Pinelli Angelo	4.503,01	4.503,01	
Pirollo Nicola	26.375,64	26.375,64	
Pizzuto Ivano	6.205,15	6.205,15	
Rea Enzo	6.470,43	6.470,43	
Renzi Nicolino	5.512,62	5.512,62	
Ricci Alessandro	8.042,12	8.042,12	
Ricciardi Salvatore	11.422,67	11.422,67	

Riccio Giovanni	17.121,61	17.121,61	
Risi Roberto	13.486,20	13.486,20	
Risi Stefania	12.201,09	12.201,09	
Rocchio Giuseppe	11.208,68	11.208,68	
Romano Michele	10.160,27	10.160,27	
Rossi Paolo	7.554,68	7.554,68	
Ruggiero Ursula	16.676,39	16.676,39	
Ruzzo Domenico	11.227,00	11.227,00	
Sabato Carla	28.577,27	28.577,27	0,00
Santilli Giovanni	8.749,55	8.749,55	
Santone Christian	6.892,25	6.892,25	
Sassi Cosimo	15.986,68	15.986,68	
Savelli Simone	5.007,66	5.007,66	
Scarpitti Domenico	2.454,10	2.454,10	
Scarselli Stefano	6.440,07	6.440,07	
Spatoliatore Antonio	1.949,59	1.949,59	
Spognardi Pierluigi	3.547,41	3.547,41	
Staffieri Michele	1.137,89	1.137,89	
Succi Adriano	9.073,11	9.073,11	
Tavaniello Angiolino	16.519,98	16.519,98	
Temofonte Luca	23.391,14	23.391,14	
Terriaca Maurizio	6.657,76	6.657,76	
Tomeo Adelmo	14.163,03	14.163,03	
Tortola Antonella	20.014,20	20.014,20	
Trabucco Anna Maria	16.945,30	16.945,30	
Valletta Monica	11.826,92	11.826,92	
Veneziale Michele	1.322,89	1.322,89	
Veneziale Vincenzo	3.154,00	3.154,00	
Vettone Giovanni	11.507,00	11.507,00	
Vitiello Luigi	23.181,96	23.181,96	
Zaritto Marcello	15.628,20	15.628,20	
Brasiello Pierluca	0	0	
Moreschi Raffaele	1.176,76	1.176,76	
Poiesi Fabio	0	0	
Barretta Luca	0	0	
TOTALI	1.329.613,41	1.328.735,91	877,50

Debiti v/so fornitori strategici

Creditore	Debito
AUTOLAVAGGIO CARILE MARIA	448,91
Cefaratti Antonio	44.601,61
CETOC	186.900,00
Cifelli Santino	6.912,20
CO.RI.MA. S.r.l.	899,64
COMUNE DI MACCHIA D'ISERNIA	0,00
Consumer Business Service S.r.l.	1.920,00
Copisteria del Tribunale S.r.l.	160,47
Di Lillo Michele	10.777,91
DR SERVICE S.r.l.	29.166,25
ECOLINE S.n.c. di Zampini Susanna	120,00
ENEL ENERGIA S.p.A.	18.051,77
EVA NOLO S.r.l.	181,50
FASTWEB S.p.A.	471,90
FERONE GIOVANNI	6.856,15
FERRITTI ANTONIO	85,97
FREE PLAST S.r.l.	1.306,01
GE CAPITAL SERVIZI FINANZIARI S.p.A.	12.779,87
GIANFRANCESCO Service S.r.l.	3.615,54
GRAFICA ISERNINA S.r.l.	4.103,60
H3G S.p.A.	1.222,74
IGEA S.r.l.	10.866,14
INAZ S.r.l.	1.023,81
MEDOV S.r.l.	3.801,16
MODENESE S.R.L.	4.324,79
MTM SRL	222.089,57
OREFICE LUIGI	58.164,00
OVERSEAS TRANSPORT SPA	9.274,29
PERNA ANDREA	92,00
PETRECCA GLOBAL SERVICE SRL	0,00
QUATTROEMME DI MELISSA GIANCARLO	30.214,32
RICCIARDI MARIO AUTOTRASPORTI	262.450,67
SME SRL	53,09
TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	1.031,53
VERRELLI SANTE	11.584,00
WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	1.361,25
TOTALI	946.912,66

Debiti v/so Professionisti

PROFESSIONISTI		
Creditore	DEBITO	Chirografo
Santolini Alberto	21.446,80	
Solidoro Alessandro	50.000,00	
Antonelli Silvia	11.500,00	
Brasiello Manuel	48.000,00	
Giovanardi Carlo Alberto	21.250,00	
Capobianco Chiara	10.000,00	
Romano Enrico	25.440,00	
Spina Giovanni	5.000,00	
KS STUDIO	12.174,67	
Di Girolamo Marco	25.054,22	
Mezzaro Mario	5.000,00	
Iavagnilio Michele	22.800,00	
Matticoli Mike	29.500,00	
Studio Notarile Ass.to Patalano - Sannino	20.483,66	
Cernerla Orsola	16.802,97	
Sanzo Salvatore	10.000,00	
Studio Grimaldi & Santillo	62.819,61	
Cardo Vincenzo	4.233,00	445,00
Colalillo Umberto	30.000,00	
Sassi Umberto	34.722,00	
Cavalluzzo Vincenzo	10.000,00	
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni	0,00	0,00
Avv. Pietro Cavasola	0,00	0,00
Totale	476.226,93	445,00
Totale complessivo	476.671,93	

Prudenzialmente il debito v/so lo Studio Notarile Patalano - Sannino viene considerato per €. 20.483,66 e fatte salve ulteriori verifiche.

Debiti v/so Istituti di credito + Verindplast S.r.l.

Creditore	Ipotecario	Chirografo	Importo comunicato dal Creditore	Rettifiche del Commissario	
				Ipotecario	Chirografo
Monte Dei Paschi di Siena		6.235.745,88	6.699.784,90		6.699.784,90
Banca dell'Adriatico - Banca Intesa		9.903.008,59	9.903.008,59		9.903.008,59
BNL		2.107.099,24			2.107.099,24
UNICREDIT S.p.A.		21.674.201,25	22.058.419,32		22.058.419,32
BPER S.p.A. già BLS S.p.A.		333.464,16	346.350,12		346.350,12
BLPR - Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio		280.723,10	280.289,24		280.289,24
FINMOLISE S.p.A.	266.630,91		536.097,77	536.097,77	
FACTORIT		1.240.204,81	1.236.404,80		1.236.404,80
MPS Capital Services Banca per le imprese SpA	5.768.703,00		5.910.285,58	0,00	5.910.285,58
Unicredit Corporate Banking S.p.A.	3.742.645,04		3.742.645,04	3.742.645,04	
Totali	9.777.978,95	41.774.447,03		4.278.742,81	48.541.641,79
TOTALE GENERALE DEBITORIA V/SO ISTITUTI DI CREDITO				52.820.384,60	
A sommare credito Ipotecario della VERINDPLAST S.r.l.				145.228,90	
Totale complessiva debitoria IPOTECARIA				4.423.971,71	

Il debito chirografario v/so Unicredit viene assunto, prudenzialmente, con riferimento alla dichiarazione di credito ma fatte salve ulteriori verifiche con riferimento al c/c n. 500082225 che presenta un scoperto di €. 384.218,07.

Debiti Tributari

	Sorte capitale	sanzioni e interessi	Aggio	altri chirografari
IVA 2010	1.998.920,95	651.648,23		
IVA 2011	1.648.972,78	537.565,12		
IVA 2012	569.048,80	185.714,64		
IVA 2013	144.008,53	46.946,78		
Erario c/ rit. Dip.	742.388,78	242.134,36		
Erario c/ rit. lav. auton.	91.437,70	29.808,69		
Totale in capo all'Agenzia	5.194.777,54	1.693.817,82		
Totale in capo al concessionario	2.027.007,09	835.940,58	254.715,08	23.511,06
Totale generale	7.221.784,63	2.529.758,40	254.715,08	23.511,06
Totale debitoria tributaria complessiva		10.029.769,17		
A sommare Comune di Macchia D'Isernia		42.774,49		
Totale debitoria tributaria complessiva		10.072.543,66		

Debiti v/so Istituti Previdenziali ed assistenziali

	Privilegio	Chirografo
INPS	1.393.087,88	94.223,02
INAIL	40.164,67	3.467,75
COMETA	16.225,29	
MEDIOLANUM	7.445,03	
PREVINDAI	14.127,73	
FASI	6.359,00	
ENASARCO	1.766,34	
ALTRI	3.745,68	
Totale	1.482.921,62	97.690,77
Totale generale		1.580.612,39

Debiti risultanti da titoli di credito

FORNITORI - TITOLI DI CREDITO	
Carrozzeria Marzola S.r.l.	11.461,60
Team System S.r.l.	130.000,00
Yoghi Express S.r.l.	6.368,88
Publitalia 80 S.p.A.	871.607,94
TOTALI	1.019.438,42

Debiti v/so Fornitori

Creditore	Chirografo	Privilegio
3D SYSTEM ITALIA S.R.L.	2.844,00	
A.T. KEARNEY HOLDINGS LIMITED	84.120,00	
Abacus Sistemi CAD-CAM S.r.l.	4.203,78	
ACI GLOBAL S.p.A.	1.445,64	
Agenzia Sbarra di Tedeschi Rita	52.866,44	
ARTICA SNC	15.056,41	
ASIAN SOLUTIONS WORLD SERVICES S.L.	3.746,55	
AURION S.r.l.	16.650,00	
AUTOCARROZZERIA DI MONACO ANTONIO	605,00	
AUTOFFICINA ISOAUTO DI PICCO MAURO	3.708,00	
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	6.712,54	
BASF ITALIA S.r.l.	155.714,60	
BERMA MACCHINE S.a.s.	806,87	

BLU & BLU FOTOGRAFIA S.n.c.	566,40	2.880,00
CABIT S.r.l.	6.364,00	
CAR.T.E. S.r.l.	3.000,80	
CETEAS S.r.l.	1.590,59	
CITTA' DELL'AUTO S.R.L.	22.950,00	
CO.NA.TE.CO. S.p.A.	1.332.536,04	
Conqord Oil S.r.l.	1.915,78	
CPP MILAN S.r.l.	45.848,90	
Cuccia & Simino S.r.l.	10.325,00	
D. Event S.r.l.	2.953,60	
DIGITALIA '08 S.r.l. - Gruppo Mediaset	20.844,87	
EDITORIALE DOMUS S.p.A.	18.000,00	
EDIZIONI MUSICALI CINQUANTACINQUE S.r.l.	3.630,00	
ELCART DISTRIBUTION S.P.A.	5.278,78	
ELLE COMUNICATION S.r.l.	12.000,00	
EMITEC	1.946,50	
ENI S.p.A.	940,38	
ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS S.p.A.	84.032,31	
ESANASTRI S.r.l.	12.056,64	
EUROACUSTIC S.r.l.	57.464,89	
EUROLAB S.r.l.	11.460,00	
EXPOLINE ITALIA S.r.l.	21.245,20	
FABBRICA MOTORI AUTOMOBILISTICI S.r.l.	9.438,00	
FACEBOOK	12.750,00	
FANTOZZI UFFICIO	2.174,37	
FEDERAL EXPRESS EUROPE INC.	2.884,33	
FIAT POWERTRAIN S.p.A.	1.996,50	
FIDITALIA S.p.A.	3.628,25	
FIN SERVICE S.r.l.	19.383,56	
FINECO LEASING S.p.A.	106.626,61	
G.L.C. - GENERAL ELETTRIC	574,27	3.535,88
GBR ROSSETTO S.p.A.	7.102,39	
GIANFRANCESCO SERVIZI S.r.l.	29.769,21	
GL EVENTS ITALIA S.p.A.	149.050,19	
GLOBAL SERVICE CAR S.r.l.	10.806,43	
GLOBAL UNITED LOGISTIC S.r.l.	52.567,74	
GROUPE S.p.A.	329.113,18	
HERA COMM S.r.l. Socio Unico HERA S.p.A.	11.947,39	
HOTEL FIERA MAX S.r.l.	9.595,02	
HOTEL MAXIM S.r.l.	2.385,00	
INNOVAZIONE S.n.c.	6.192,00	
IPER ORIO S.p.A.	11.206,16	
IRPE S.p.A.	2.992,40	
ISTITUTO EUROPEO DI D. S.p.A.	24.428,02	

ITALCOVER S.r.l.	4.120,00	
KPMG S.p.A.	92.334,43	
KUKA ROBOTER ITALIA S.p.A.	3.503,07	
L'ECO DELLA STAMPA S.p.A.	14.822,00	
LOGISTICA MEDITERRANEA S.p.A.	1.380,00	
LOOKER INTERNATIONAL GROUP LTD	312.542,70	
MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI S.p.A.	24.300,00	
MAX S.r.l.	188.851,14	
MEDUSA FILM S.p.A.	10.200,00	
MEGO S.r.l.	1.638,42	
METANIA S.r.l.	17.680,17	
MIDAC S.p.A.	3.524,11	
MIRKOLOR DI COLETTA MIRKO	566,21	
MORELLI PAOLO	1.030,00	
MOTOR ASSISTENCE SRL	223.549,10	
MSC - MEDITERRANEA SHIPPING COMPANY S.A.	8.000,00	
NEWCAST SERVICES SRL	3.068,15	
NG CONSULTING SRL	756,00	
NON SOLO PARATI SRL	363,00	
OROBICA CAMPER SRL	2.682,00	
P & P SRL	5.222,20	
PACE SRL AUTOMOTIVE & TECHNICAL EQUIPMENT	2.314,69	
PALADINI ORONZO & C. S.a.s.	1.874,00	
PEDICONI SRL	624,94	
LARGO PIETRO	12.316,23	
POIESI FABIO	60.080,49	
POWER ON DI LORENZO WOHLGEMUNTH	4.898,27	
PRECAL SRL IN FALLIMENTO c/o Dott. Saverio Mancinelli	60.000,00	
PUBLISTUDIO SRL	12.975,53	
RADIO TELEMOLISE SRL	12.000,00	
RCS DIRECT SRL	5.400,00	
SADA SPA	159.213,16	
SALON INT. DE L'AUTOM. GENEVE	12.359,16	
SCAMI SRL	5.350,47	
SCATOLIFICIO STELLA SRL	2.868,81	
SE.COM. GROUP SRL	3.000,00	
SERVICE 2000 SRL	22.617,46	
SHELL ITALIA SPA	5.233,14	
SIMON KUCHER & PARTNERS GMBH	9.540,00	
SPATH WHEELS SRL	4.224,00	
STAR SRL	40.978,79	
SWK UTENSILERIE ora Stanley Black & Decker Italia S.r.l.	6.911,26	
TEAM SERVICE	6.369,26	
TELECOM ITALIA SPA	354.887,66	

TOMWARE S.C.A.R.L.	6.395,96	
TOOLS SERVICE PAGNINI SRL	3.300,00	
TRESCAL SRL	451,66	
TUNAP ITALIA SRL	17.872,38	
VICTORY SRL	22.480,00	
VM MOTORI SPA	42.758,55	
VODAFONE OMNITEL N.V.	16.935,04	
DF CONSULENZE di Claudio Di Florio	120.000,00	
Cifelli Giancarlo	2.542,54	
G.F. Auto S.r.l.	1.348,00	
GECO PERFORMANCE S.r.l.	1.966,11	
CLYDE & CO.	180.618,17	
PROLI AUTO S.r.l.	6.784,52	
Autocogliati & C. S.r.l.	23.920,43	
Brasiello Pierluca	1.250,72	
SVAR S.R.L.	37.852,01	
TOTALI	5.044.687,64	6.415,88
TOTALE GENERALE	5.051.103,52	

Massa debitoria al 14 maggio 2013 rettificata

Alla data del 14 maggio 2013 la DR Motor, in considerazione delle rettifiche di cui sopra, presentava un **indebitamento complessivo ad € 77.913.121,06** con un'esposizione verso gli Istituti di Credito, tra mutui e debiti a breve termine, superiore ai 50 M€.

In base a quanto previsto dalla procedura di concordato in continuità in riferimento alla classificazione dei creditori sociali, si procede con la distinzione in privilegiati e chirografari per ciascuna categoria di debito:

Categoria debiti	DEBITORIA AL 14 maggio 2013	
	Privilegiati	Chirografari
Debiti vs. Banche a breve termine		42.631.356,21
Debiti vs. Banche a lungo termine	4.278.742,81	
Debiti vs. Banche a medio/lungo termine, Mutui incapienti		5.910.285,58
Debiti vs. Fornitori Strategici	-	946.912,66
Debiti vs. Professionisti	476.226,93	445,00
Debiti vs. Altri Fornitori (VERINDPLAST - BLU & BLU)	151.644,78	5.044.687,64
Debiti rappresentati da titoli di credito		1.019.438,42
Debiti Tributari - quota capitale	7.221.784,63	
Debiti Tributari - interessi e sanzioni	2.529.758,40	
Debiti Tributari - compensi di riscossione		278.226,14
Debiti Tributari – Comune di Macchia d'Isernia	42.774,49	
Debiti vs Istituti di Previdenza ed Assistenza	1.482.921,62	97.690,77
Debiti vs Dipendenti	1.328.735,91	877,50
Altri debiti (Agenzia delle Dogane)	20.713,58	
Altri debiti (debiti vs. Dr Logistic)		1.879.448,40
Altri debiti (debiti vs. ITALA S.p.A.)		26.000,00
Debiti vs. Soci		2.027.743,16
Debiti vs. controllate (DR Industrial)	7.425,00	
Acconti da clienti		220.950,47
Depositi da Clienti		288.330,96
Totale	17.498.641,32	60.372.392,91
TOTALE GENERALE		77.871.034,23

I debiti privilegiati ed ipotecari sono pari ad €. 17.498.641,32 mentre i debiti chirografari sono pari ad €. 60.372.392,91 come da tabella di cui sopra.

Con riferimento alla descritta massa debitoria, si procede, ora, all'indicazione degli importi effettivamente considerati nel piano concordatario ai fini del pagamento:

Categoria debiti	Privilegiati	Chirografari
Debiti vs. Banche a breve termine		41.374.122,63
Debiti vs. Banche a lungo termine	4.278.742,81	
Debiti vs. Banche a medio/lungo termine, Mutui incipienti		5.910.285,58
Debiti vs. Fornitori Strategici		946.912,66
Debiti vs. Professionisti	476.226,93	445,00
Debiti vs. Altri Fornitori (VERINDPLAST - BLU & BLU - G.L.C.)	151.644,78	5.044.687,64
Debiti rappresentati da titoli di credito		1.019.438,42
Debiti Tributari - quota capitale	7.221.784,63	
Debiti Tributari - interessi e sanzioni	1.517.855,04	
Debiti Tributari - compensi di riscossione		278.226,14
Debiti Tributari - Comune di Macchia d'Isernia	42.774,49	
Debiti vs Istituti di Previdenza ed Assistenza	1.482.921,62	97.690,77
Debiti vs Dipendenti	1.328.735,91	877,50
Altri debiti (Agenzia delle Dogane)	20.713,58	
Altri debiti (debiti vs. Dr Logistic)		-
Altri debiti (debiti vs. ITALA S.p.A.)		26.000,00
Debiti vs. Soci		-
Debiti vs. controllate (DR Industrial)	7.425,00	
Acconti da clienti		-
Depositi da Clienti		-
Totale	16.528.824,79	54.698.686,34
TOTALE GENERALE		71.227.511,13

Passivo concordatario - Ipotesi di riparto per categoria di debiti

L'azienda intende proporre ai creditori sociali, nell'ambito della procedura di concordato in continuità, il pagamento integrale dei creditori privilegiati nonché dei fornitori strategici, il pagamento nella misura del 60% della quota sanzioni ed interessi dei debiti tributari, lo stralcio dei debiti chirografari, con percentuale di pagamento pari al 16%.

Categoria debiti	Privilegiati	Chirografari	Privilegiati	Pagamento da Piano
Debiti vs. Banche a breve termine		41.374.122,63		€ 6.619.859,62
Debiti vs. Banche a lungo termine	4.278.742,81		4.278.742,81	
Debiti vs. Banche a medio/lungo termine, Mutui incipienti		5.910.285,58		€ 945.645,69
Debiti vs. Fornitori Strategici		946.912,66		€ 946.912,66
Debiti vs. Professionisti	476.226,93	445,00	476.226,93	€ 71,20
Debiti vs. Altri Fornitori (VERINDPLAST - BLU & BLU - G.L.C. - General Electric)	151.644,78	5.044.687,64	151.644,78	€ 807.150,02
Debiti rappresentati da titoli di credito		1.019.438,42		€ 163.110,15
Debiti Tributari - quota capitale	7.221.784,63		7.221.784,63	€ -
Debiti Tributari - interessi e sanzioni	1.517.855,04		1.517.855,04	
Debiti Tributari - compensi di riscossione		278.226,14		€ 44.516,18
Debiti Tributari - Comune di Macchia d'Isernia	42.774,49		42.774,49	€ -
Debiti vs Istituti di Previdenza ed Assistenza	1.482.921,62	97.690,77	1.482.921,62	€ 15.630,52
Debiti vs Dipendenti	1.328.735,91	877,50	1.328.735,91	€ 140,40
Altri debiti (Agenzia delle Dogane)	20.713,58		20.713,58	€ -
Altri debiti (debiti vs. Dr Logistic)		-		€ -
Altri debiti (debiti vs. ITALAS.p.A.)		26.000,00		€ 4.160,00
Debiti vs. Soci		-		€ -
Debiti vs. controllate (DR Industrial)	7.425,00		7.425,00	€ -
Acconti da clienti		-		€ -
Depositi da Clienti		-		€ -
Totale	16.528.824,79	54.698.686,34	16.528.824,79	€ 9.547.196,45
TOTALE GENERALE				26.076.021,24
interessi legali				€ 1.205.436,75
costi della procedura				€ 1.150.000,00
Totale passivo concordatario				€ 28.431.457,99

Alla luce di quanto sopra descritto, il totale passivo concordatario risulta essere pari ad € 28.431.457,99 così da imputarsi:

- € 1.150.000: **Spese di giustizia e prededuzione**: costi della procedura, da soddisfare in prededuzione, relativi al compenso del commissario giudiziale, del liquidatore giudiziale, dell'asseveratore e degli advisor della procedura (legali, tributari, fiscali, finanziari);
- € 1.205.436,75: **interessi legali** a partire dal 14 maggio 2013 sino all'effettivo pagamento delle singole voci di debito;
- € 16.528.824,79: **creditori privilegiati**;
- € 9.547.196,45: **creditori chirografari**.

Per la tempistica dei pagamenti si riporta la relativa tabella.

DEBITI	Passivo concordatario	Piano dei pagamenti					
		2013	2014	2015	2016	2017	2018
Debiti vs. Banche a breve termine	6.619.859,62				2.647.943,85	1.985.957,89	1.985.957,89
Debiti vs. Banche a lungo termine	4.278.742,81				3.850.868,53	213.937,14	213.937,14
Debiti vs. Banche a medio/lungo termine, Mutui incipienti	945.645,69				851.081,12	47.282,28	47.282,28
Debiti vs. Fornitori Strategici	946.912,66				946.912,66		
Debiti vs. Professionisti	476.298,13			476.298,13			
Debiti vs. Altri Fornitori (VERINDPLAST - BLU & BLU)	958.794,80				479.397,40	239.698,70	239.698,70
Debiti rappresentati da titoli di credito	163.110,15				104.390,50	29.359,83	29.359,83
Debiti Tributari - quota capitale	7.221.784,63				7.221.784,63		
Debiti Tributari - interessi e sanzioni	1.517.855,04				1.517.855,04		
Debiti Tributari - compensi di riscossione	44.516,18				44.516,18		
Debiti vs Istituti di Previdenza ed Assistenza	1.498.552,14			749.276,07	749.276,07		
Debiti vs Dipendenti	1.328.876,31		988.423,70	340.452,61			
Altri debiti (Agenzia delle Dogane)	20.713,58	20.713,58					
Altri debiti (debiti vs. ITALAS.p.A.)	4.160,00				2.080,00	1.040,00	1.040,00
Debiti vs. controllate (DR Industrial)	7.425,00						7.425,00
Comune di Macchia d'Isernia	42.774,49				42.774,49		
Totale	26.076.021,24	20.713,58	988.423,70	1.566.026,81	18.458.880,47	2.517.275,84	2.524.700,84
Interessi legali	1.205.436,75	-	54.498,88	39.695,13	1.111.242,74	-	-
Costi della procedura	1.150.000,00	200.000,00	650.000,00	125.000,00	75.000,00	75.000,00	25.000,00
TOTALE PASSIVO CONCORDATARIO	28.431.457,99	220.713,58	1.692.922,58	1.730.721,94	19.645.123,21	2.592.275,84	2.549.700,84

A pag. 15 e 16 delle "Osservazioni e Integrazioni in merito alla relazione del Commissario Giudiziale ex art. 172 l. fall.", rimesse in data 22.01.2014, la DR Motor evidenzia che la svalutazione dei crediti verso clienti così come effettuata dal Commissario Giudiziale è da considerarsi prudentiale atteso che i relativi crediti non sono prescritti; e l'azienda considera inesigibile unicamente il credito verso la G.B.C. Automobili pari ad €. 60.679,35.

L'azienda precisa, inoltre, che il flusso derivante dagli incassi dei crediti verso clienti non è destinato al fabbisogno concordatario e, pertanto, ritiene che lo stesso non debba essere sottratto ai flussi destinati al pagamento dei creditori concorsuali.

L'azienda ritiene, inoltre, che non vada detratto l'importo di €. 74.384,37 relativo al valore delle autovetture in quanto le stesse sono state oggetto di valutazione da parte del Perito nominato dal Tribunale e, comunque, tali autovetture sono destinate alla continuità aziendale e, quindi, da non contabilizzarsi ai fini dei flussi di cassa.

Infine l'azienda ritiene che non vada detratto dai flussi di cassa il Fondo rischi ed oneri di €. 622.781.24 in quanto lo stesso è relativo a passività potenziali già

ricomprese nel più ampio fondo rischi accantonato rispetto all'importo complessivo dei flussi di cassa previsti nella proposta concordataria.

Viste tali osservazioni lo scrivente evidenzia che le rettifiche apportate **sono da considerarsi prudenziali**; con riferimento al valore delle autovetture, atteso che le stesse non sono destinate alla continuità aziendale si ritiene, comunque, di non dover detrarre il relativo importo; attesa l'esistenza del fondo rischi del 30% dei flussi di cassa stimati si ritiene di poter aderire alle osservazioni della DR.

Alla luce di quanto sopra si riporta tabella dei flussi di cassa

FLUSSI DI CASSA - GESTIONE LIQUIDATORIA (vendita immobili)	17.500.000,00
FLUSSI DI CASSA - GESTIONE CORRENTE (continuità)	14.993.857,10
a detrarre crediti ritenuti inesigibili	- 287.601,27
a detrarre differenza su vendite magazzino p.f.	-
a detrarre fondo rischi ed oneri	-
a detrarre Fondo rischi (accantonamento 30% dei flussi)	- 4.498.157,13
Flusso di cassa netto	27.708.098,70

Considerato che il totale passivo concordatario è pari ad €. 28.431.457,99 è necessario, fin da ora, attingere al Fondo rischi che, conseguentemente, si riduce ad €. 3.774.797,84, come da tabella che segue, questo nell'ipotesi di mantenimento della percentuale del 16% in favore dei creditori chirografari:

DEBITI falcidiati	28.431.457,99
Flusso di cassa netto	27.708.098,70
DEFICIT	723.359,29
Fondo rischi	4.498.157,13
Fondo rischi al netto del deficit	3.774.797,84

Volendo mantenere inalterato il Fondo Rischi del 30%, a garanzia di future sopravvenienze passive, la percentuale in favore dei chirografari si riduce al 14,40% come da prospetto che di seguito si riporta.

Flusso di cassa al netto	27.708.098,70
a detrarre spese di procedura	1.150.000,00
a detrarre la debitoria privilegiata	16.528.824,79
a detrarre debiti verso fornitori strategici	946.912,66
a detrarre debiti per interessi legali	1.205.436,75
Flusso di cassa al netto dei pagamenti dei privilegiati ed ipotecari	7.876.924,50
debitoria chirografaria	54.698.686,34
percentuale spettante ai chirografari	14,40%

La percentuale in favore dei creditori chirografari può, dunque, oscillare dal 14,40% al 16% per tutte le motivazioni sopra riportate.

* * * *

In conclusione, il sottoscritto Commissario Giudiziale, richiamando quanto sopra illustrato ed in particolare la relazione ex art. 172 l. fall., depositata in data 14.01.2014, con particolare riguardo alle problematiche della situazione prospettica e all'alternativa ipotesi di fallimento, riservandosi di esprimere il proprio definitivo parere nei termini di cui all'art. 180, secondo comma, L.F.,

ribadisce il proprio parere favorevole alla proposta di concordato.

CREDITORI AMMESSI AL VOTO E CALCOLO DELLA MAGGIORANZA

Si riporta, di seguito, l'elenco dei creditori chirografari, ordinati per gruppi omogenei di tipologie di credito.

Si ribadisce che l'inclusione di un creditore nell'elenco ha valore solo ai fini della votazione per il calcolo della maggioranza prevista dalla legge e non deve intendersi come riconoscimento del credito nella misura e/o qualifica indicata, per il caso di contestazioni in corso o che dovessero insorgere in seguito.

Resta pertanto salva e impregiudicata qualsiasi questione relativa all'entità e alla natura privilegiata o meno dei crediti.

Poiché la proposta di concordato, come da modifica del 22.01.2014, prevede la suddivisione dei creditori in classi, il concordato verrà approvato, a norma dell'art. 177

L.F., se riporterà il voto favorevole dei creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto e se tale maggioranza si verifica nel maggior numero di classi.

La proposta sarà quindi approvata se raccoglierà il voto favorevole della maggioranza delle classi e dei crediti compresi nella classe "chirografari" per un importo complessivo di €. 28.483.911,65 fatti salvi errori od omissioni ed altri fatti allo stato incogniti.

ISTITUTI DI CREDITO	
Monte Dei Paschi di Siena	6.699.784,90
Banca dell'Adriatico - Banca Intesa	9.903.008,59
BNL	2.107.099,24
UNICREDIT S.p.A.	22.058.419,32
BPER S.p.A. già BLS S.p.A.	346.350,12
BLPR - Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio	280.289,24
FACTORIT	1.236.404,80
MPS Capital Services Banca per le imprese SpA	5.910.285,58
TOTALE	48.541.641,79
FORNITORI STRATEGICI	
AUTOLAVAGGIO CARILE MARIA	448,91
Cefaratti Antonio	44.601,61
CETOC	186.900,00
Cifelli Santino	6.912,20
CO.RI.MA. S.r.l.	899,64
COMUNE DI MACCHIA D'ISERNIA	0,00
Consumer Business Service S.r.l.	1.920,00
Copisteria del Tribunale S.r.l.	160,47
Di Lillo Michele	10.777,91
DR SERVICE S.r.l.	29.166,25
ECOLINE S.n.c. di Zampini Susanna	120,00
ENEL ENERGIA S.p.A.	18.051,77
EVA NOLO S.r.l.	181,50
FASTWEB S.p.A.	471,90
FERONE GIOVANNI	6.856,15
FERRITTI ANTONIO	85,97
FREE PLAST S.r.l.	1.306,01
GE CAPITAL SERVIZI FINANZIARI S.p.A.	12.779,87
GIANFRANCESCO Service S.r.l.	3.615,54
GRAFICA ISERNINA S.r.l.	4.103,60
H3G S.p.A.	1.222,74

IGEA S.r.l.	10.866,14
INAZ S.r.l.	1.023,81
MEDOV S.r.l.	3.801,16
MODENESE S.R.L.	4.324,79
MTM SRL	222.089,57
OREFICE LUIGI	58.164,00
OVERSEAS TRANSPORT SPA	9.274,29
PERNA ANDREA	92,00
PETRECCA GLOBAL SERVICE SRL	0,00
QUATTROEMME DI MELISSA GIANCARLO	30.214,32
RICCIARDI MARIO AUTOTRASPORTI	262.450,67
SME SRL	53,09
TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	1.031,53
VERRELLI SANTE	11.584,00
WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	1.361,25
TOTALE	946.912,66
PROFESSIONISTI PER SPESE LEGALI	
Cardo Vincenzo	445,00
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni	0,00
Avv. Pietro Cavasola	0,00
TOTALE	445,00
FORNITORI GENERICI	
3D SYSTEM ITALIA S.R.L.	2.844,00
A.T. KEARNEY HOLDINGS LIMITED	84.120,00
Abacus Sistemi CAD-CAM S.r.l.	4.203,78
ACI GLOBAL S.p.A.	1.445,64
Agenzia Sbarra di Tedeschi Rita	52.866,44
ARTICA SNC	15.056,41
ASIAN SOLUTIONS WORLD SERVICES S.L.	3.746,55
AURION S.r.l.	16.650,00
AUTOCARROZZERIA DI MONACO ANTONIO	605,00
AUTOFFICINA ISOAUTO DI PICCO MAURO	3.708,00
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	6.712,54
BASF ITALIA S.r.l.	155.714,60
BERMA MACCHINE S.a.s.	806,87
BLU & BLU FOTOGRAFIA S.n.c.	566,40
CABIT S.r.l.	6.364,00
CAR.T.E. S.r.l.	3.000,80
CETEAS S.r.l.	1.590,59

CITTA' DELL'AUTO S.R.L.	22.950,00
CO.NA.TE.CO. S.p.A.	1.332.536,04
Conqord Oil S.r.l.	1.915,78
CPP MILAN S.r.l.	45.848,90
Cuccia & Simino S.r.l.	10.325,00
D. Event S.r.l.	2.953,60
DIGITALIA '08 S.r.l. - Gruppo Mediaset	20.844,87
EDITORIALE DOMUS S.p.A.	18.000,00
EDIZIONI MUSICALI CINQUANTACINQUE S.r.l.	3.630,00
ELCART DISTRIBUTION S.P.A.	5.278,78
ELLE COMUNICATION S.r.l.	12.000,00
EMITEC	1.946,50
ENI S.p.A.	940,38
ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS S.p.A.	84.032,31
ESANASTRI S.r.l.	12.056,64
EUROACUSTIC S.r.l.	57.464,89
EUROLAB S.r.l.	11.460,00
EXPOLINE ITALIA S.r.l.	21.245,20
FABBRICA MOTORI AUTOMOBILISTICI S.r.l.	9.438,00
FACEBOOK	12.750,00
FANTOZZI UFFICIO	2.174,37
FEDERAL EXPRESS EUROPE INC.	2.884,33
FIAT POWERTRAIN S.p.A.	1.996,50
FIDITALIA S.p.A.	3.628,25
FIN SERVICE S.r.l.	19.383,56
FINECO LEASING S.p.A.	106.626,61
G.L.C. - GENERAL ELETTRIC	574,27
GBR ROSSETTO S.p.A.	7.102,39
GIANFRANCESCO SERVIZI S.r.l.	29.769,21
GL EVENTS ITALIA S.p.A.	149.050,19
GLOBAL SERVICE CAR S.r.l.	10.806,43
GLOBAL UNITED LOGISTIC S.r.l.	52.567,74
GROUPE S.p.A.	329.113,18
HERA COMM S.r.l. Socio Unico HERA S.p.A.	11.947,39
HOTEL FIERA MAX S.r.l.	9.595,02
HOTEL MAXIM S.r.l.	2.385,00
INNOVAZIONE S.n.c.	6.192,00
IPER ORIO S.p.A.	11.206,16
IRPE S.p.A.	2.992,40
ISTITUTO EUROPEO DI D. S.p.A.	24.428,02
ITALCOVER S.r.l.	4.120,00
KPMG S.p.A.	92.334,43
KUKA ROBOTER ITALIA S.p.A.	3.503,07
L'ECO DELLA STAMPA S.p.A.	14.822,00

LOGISTICA MEDITERRANEA S.p.A.	1.380,00
LOOKER INTERNATIONAL GROUP LTD	312.542,70
MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI S.p.A.	24.300,00
MAX S.r.l.	188.851,14
MEDUSA FILM S.p.A.	10.200,00
MEGO S.r.l.	1.638,42
METANIA S.r.l.	17.680,17
MIDAC S.p.A.	3.524,11
MIRKOLOR DI COLETTA MIRKO	566,21
MORELLI PAOLO	1.030,00
MOTOR ASSISTENCE SRL	223.549,10
MSC - MEDITERRANEA SHIPPING COMPANY S.A.	8.000,00
NEWCAST SERVICES SRL	3.068,15
NG CONSULTING SRL	756,00
NON SOLO PARATI SRL	363,00
OROBICA CAMPER SRL	2.682,00
P & P SRL	5.222,20
PACE SRL AUTOMOTIVE & TECHNICAL EQUIPMENT	2.314,69
PALADINI ORONZO & C. S.a.s.	1.874,00
PEDICONI SRL	624,94
LARGO PIETRO	12.316,23
POIESI FABIO	60.080,49
POWER ON DI LORENZO WOHLGEMUNTH	4.898,27
PRECAL SRL IN FALLIMENTO c/o Dott. Saverio Mancinelli	60.000,00
PUBLISTUDIO SRL	12.975,53
RADIO TELEMOLISE SRL	12.000,00
RCS DIRECT SRL	5.400,00
SADA SPA	159.213,16
SALON INT. DE L'AUTOM. GENEVE	12.359,16
SCAMI SRL	5.350,47
SCATOLIFICIO STELLA SRL	2.868,81
SE.COM. GROUP SRL	3.000,00
SERVICE 2000 SRL	22.617,46
SHELL ITALIA SPA	5.233,14
SIMON KUCHER & PARTNERS GMBH	9.540,00
SPATH WHEELS SRL	4.224,00
STAR SRL	40.978,79
SWK UTENSILERIE ora Stanley Black & Decker Italia S.r.l.	6.911,26
TEAM SERVICE	6.369,26
TELECOM ITALIA SPA	354.887,66
TOMWARE S.C.A.R.L.	6.395,96
TOOLS SERVICE PAGNINI SRL	3.300,00
TRESCAL SRL	451,66
TUNAP ITALIA SRL	17.872,38

VICTORY SRL	22.480,00
VM MOTORI SPA	42.758,55
VODAFONE OMNITEL N.V.	16.935,04
DF CONSULENZE di Claudio Di Florio	120.000,00
Cifelli Giancarlo	2.542,54
G.F. Auto S.r.l.	1.348,00
GECO PERFORMANCE S.r.l.	1.966,11
CLYDE & CO.	180.618,17
PROLI AUTO S.r.l.	6.784,52
Autocogliati & C. S.r.l.	23.920,43
Brasiello Pierluca	1.250,72
SVAR S.R.L.	37.852,01
TOTALI	5.044.687,64
FORNITORI GENERICI	
ITALA S.p.A.	26.000,00
TOTALE	26.000,00
FORNITORI - TITOLI DI CREDITO	
Carrozzeria Marzola S.r.l.	11.461,60
Team System S.r.l.	130.000,00
Yoghi Express S.r.l.	6.368,88
Publitalia 80 S.p.A.	871.607,94
TOTALE	1.019.438,42
DEBITI V.SO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	
INPS	94.223,02
INAIL	3.467,75
TOTALE	97.690,77
POSTERGATO	
DR LOGISTIC S.r.l.	0,00
Interessi moratori	0,00
TOTALE	0,00
SPESE LEGALI DI CONTROPARTE	
Amato Domenico	877,50
Mattei Alessandro	0,00
Sabato Carla	0,00
TOTALE	877,50

DEBITI TRIBUTARI - AGGIO E COMPENSI RISCOSSIONE	
Equitalia	1.290.129,50
TOTALE	1.290.129,50
TOTALE COMPLESSIVO	56.967.823,28
MAGGIORANZA RICHIESTA	28.483.911,65

In merito al debito tributario falcidiato si ribadisce che il D.Lgs. n. 169 del 12.09.2007, innovando radicalmente la previgente disciplina ed aderendo all'interpretazione più progressista, ha previsto che i creditori muniti di diritto di prelazione possono venire soddisfatti in misura non integrale, riconoscendo contestualmente agli stessi il diritto di partecipare al voto per la parte del credito non soddisfatta.

Nel caso di specie la parte di credito tributario non soddisfatto è pari ad €. 1.011.903,36 come in relazione evidenziato.

La proposta sarà quindi approvata se raccoglierà il voto favorevole, ad oggi, di crediti compresi nella classe "chirografari" per un importo complessivo di €. 28.483.911,65 fatti salvi errori od omissioni ed altri fatti allo stato incogniti.

Con osservanza

Isernia, 23.01.2014

Il Commissario giudiziale
(Dott. Vincenzo Maddaloni)